

_Lettera_N_1251

A don Domenico Pestarino

*Torino, 26 novembre 1868

Car.mo Sig. D. Pestarino,

Ricevo la risposta dalla moglie del Ministro delle finanze che Ella può comunicare al sig. Conti e dirmi di poi se per quella destinazione ci fosse osservazione a fare. Ella che cosa fa? Ha ancora danari? Ce ne vuole mandare? Vuole che ne mandiamo? Tutto come vuole. Il vino è buono: e lo proverà col fatto venendo a Torino.

Saluti caramente nel Signore i soliti amici e in quello che posso mi creda sempre

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco

P.S. D. Rua ha fatto un passo indietro; ora va di nuovo meglio.